

# VITA & ARTI



A VERCELLI Il 6 novembre

## Il Premio Brassens a Vinicio Capossela

Sarà uno degli eventi clou del prossimo Festival di Poesia Civile: giovedì 6 novembre alle 21 al Teatro Civico di Vercelli in programma l'assegnazione del Premio Brassens 2025, quest'anno conferito a Vinicio Capossela (nella foto), con presentazione di Paolo Verri, direttore

generale della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. È uno dei momenti pubblici della rassegna promossa da Il Ponte e Upo dal 5 al 9 novembre 2025. Cantautore, poeta, scrittore ed entertainer, Capossela (Hannover, 1965) ha debuttato nel 1990 con il disco "All'una e trentacinque circa", che gli è valso la Targa Tenco, premio che gli è stato attribuito altre cinque volte negli anni successivi, l'ultimo nel 2023 con l'album "Tredici canzoni urgenti", premiato come Miglior album in assoluto.

● e.gr.

## DA NOVEMBRE La mostra al Castello Con METS a Novara «Tra arte e storia per le Olimpiadi»

«La mostra è inserita nel programma culturale delle Olimpiadi Milano Cortina 2026. Un perfetto connubio tra storia e arte». Nelle parole del presidente Paolo Tacchini il valore aggiunto della nuova mostra proposta da METS Percorsi d'Arte: dal 1° novembre al 6 aprile al Castello di Novara "L'Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata". Organizzato da METS Percorsi d'Arte insieme a Comune di Novara e Castello di Novara, l'evento espositivo proporrà una ottantina di capolavori, eseguiti tra i primi anni Sessanta dell'Ottocento e l'inizio del Novecento da alcuni dei maggiori protagonisti della nostra cultura figurativa, protagonisti nel percorso curato da Elisabetta Chiodini. «L'obiettivo – ancora l'avvocato Tacchini – è quello di illustrare a tutto tondo la nostra nazione appena nata, il suo variegato territorio e la sua popolazione nel corso di decenni che sono stati testimoni di profonde trasformazioni, politiche, economiche, culturali e sociali. Trasformazioni che avrebbero lentamente condotto il Paese verso la modernità dandogli un volto nuovo e modificando per sempre gli usi e costumi

dei suoi abitanti». Sette le sezioni tematiche scandite da opere provenienti da prestigiose collezioni, sia pubbliche sia private. «Una scelta precisa, quella di non dedicare la mostra a un movimento artistico o a un gruppo di artisti, ma a un tema completamente diverso – ancora Tacchini -. E alla luce del grande evento che l'Italia ospiterà il prossimo anno abbiamo voluto legare il progetto alla nostra missione,

la divulgazione della pittura dell'Ottocento, offrendo un argomento particolare a chi verrà dall'estero, tra turisti e visitatori. Raccontare il ritratto della nazione appena nata offre l'occasione per conoscere artisti importanti ma non così noti. E inserire la mostra nel programma delle Olimpiadi è un risultato di grande prestigio». Proseguendo nel filone degli scambi culturali. «Siamo sempre molto dispo-



AL CASTELLO Nel percorso sarà inserito il dipinto di Francesco Netti, "In Corte d'Assise", olio su tela, cm 95,5 x 181,5

nibili ad avviare rapporti di collaborazione con altre realtà - ha concluso il presidente di METS -. Il dipinto di Francesco De Nittis "Westminster" è esposto a Bari e dalla Puglia arriva per la nostra mostra il quadro dell'artista bar-

lettano Francesco Netti, "In Corte d'Assise", il suo capolavoro: ritrae l'udienza di un processo che fece molto scalpore all'epoca. Il prestito crea sinergia tra realtà culturali importanti e regala un ampio respiro alla mostra che acco-

glie immagini provenienti da tutta la nazione tra cui opere di artisti del Sud Italia. Così la pittura dell'Ottocento, molto apprezzata all'estero ma poco presente nei musei, sarà ancora protagonista a Novara».

● Eleonora Groppetti

### SCAMBIO CULTURALE CON LA PINACOTECA METROPOLITANA



## A Bari "Westminster" di De Nittis

Da METS a Bari, il dipinto "Westminster" di Giuseppe De Nittis in mostra fino al 6 aprile. Ancora uno scambio culturale per l'Associazione METS Percorsi d'Arte – Enrico Gallerie d'Arte guidata dal presidente Paolo Tacchini. Nelle sale della Pinacoteca Metropolitana Corrado Giaquinto è esposta la tela considerata una delle più importanti opere londinesi dell'artista barlettano: venne presentata all'Esposizione Universale di Parigi del 1878, ottenendo grande successo. In questa cornice, che testimonia il proficuo dialogo culturale tra realtà museali di diverse città, la Pinacoteca ha prestato uno dei suoi capolavori più importanti: il dipinto "In Corte d'Assise" (1882, olio su tela) di

Francesco Netti, personalità di spicco della cultura artistica italiana dell'Ottocento, originario di Santeramo in Colle. L'opera sarà esposta al Castello di Novara, dal 1° novembre al 6 aprile, nell'ambito della mostra "L'Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata", a cura di Elisabetta Chiodini, organizzata dall'Associazione METS Percorsi d'Arte, insieme al Comune di Novara e alla Fondazione Castello. Nella foto da sinistra la storica dell'arte Christine Farese Sperken, la responsabile della Pinacoteca Emma Lombardo, Paolo Tacchini e Micaela Paparella, consigliere della Città Metropolitana di Bari.

● e.gr.

AL FARAGGIANA Spettacolo per l'anniversario della Fondazione Comunità Novarese. Il ricavato verrà devoluto al Fondo creato nel 2020

## “Poveri Cristi”, con Celestini per festeggiare i 25 anni

Quel ponte gettato verso gli ultimi. Con "Poveri Cristi", lo spettacolo di e con Ascanio Celestini, la Fondazione Comunità Novarese continua i festeggiamenti per i 25 anni di attività. Giovedì 6 novembre alle 21 il celebre attore salirà sul palco del Teatro Faraggiana di Novara, accompagnato da Gianluca Casadei alla fisarmonica, in una produzione Fabbria e Distribuzione Mismaonda: darà corpo all'omonimo libro, un affresco poetico e crudo delle periferie del mondo in cui si intrecciano le vite di uomini e donne ai margini: il magazzino analfabeta, la vecchia che insegna alla prostituta, l'emigrante naufrago, il razzista, il bambino zingaro, persino San Francesco. «Questo è il penultimo evento del programma, a cui seguirà una sorpresa, - ha detto il presidente Davide Maggi aprendo la conferenza stampa di martedì scorso nella sede di



NELLA SEDE La presentazione dell'evento con Gianluca Vacchini, Vanni Vallino e Davide Maggi (foto Groppetti). A Novara è atteso Ascanio Celestini (nello scatto di Chiara Pasqualini – MUSA)

via Gniffetti a Novara -. Oggi chiudiamo il ciclo aperto a Borgomanero ospitando Celestini scelto perché capace di comunicare tanti volti delle comunità. Mette in luce personaggi che sono spesso ombra ma che una comunità non può dimenticare: sono persone che ci interrogano, ci responsabilizzano. Celestini

vuole farci riflettere proponendo tanti volti di uomini e donne che non sotto i riflettori ma che possiamo incrociare ogni giorno. Questo vuole fare il teatro: sollecitare la nostra attenzione». Vanni Vallino, presidente della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana: «La prevendita è partita bene. Lo spettacolo af-

fronta un tema che ci sta molto a cuore. Ho conosciuto Celestini sette anni fa quando portò il suo spettacolo sul palco del teatro. Con profondità e rispetto racconta storie di poveri cristi che tutti i giorni compiono un miracolo per stare al mondo. Sono santi laici». Il ricavato sarà devoluto al Fondo contro la

Povertà costituito in Fondazione Comunità Novarese nel 2020. «La prima dotazione – ha ricordato Vallino - ammonta a 260.000 euro, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Novarese, anche con Fondo Rete Caritas Diocesi di Novara e Fondo AiutiAmo Novara, e Fondazione De

Agostini». Dalla costituzione il Fondo ha già assegnato contributi per oltre 184.000 euro, sostenendo progetti che promuovono fiducia, inclusione e resilienza sociale. Gianluca Vacchini, direttore generale di FCN, ha sottolineato gli importanti risultati già raggiunti: «Un'operazione di rottura che ha superato i classici aiuti lanciando corsi per operatori socio sanitari e reinserendo diverse persone mondo del lavoro. Vogliamo cercare settori non ancora presidiati e per farlo rivolgiamo il nostro appello a privati e aziende affinché donino al fondo». Il costo dei biglietti è 20 euro; disponibili su <https://www.teatrofaraggiana.it/biglietteria-teatro> oppure al botteghino del teatro da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19. Per informazioni chiamare lo 0321 1581721 oppure inviare una mail a [info@teatrofaraggiana.it](mailto:info@teatrofaraggiana.it).

● e.gr.